

Il sindaco agli studenti: «Imparare sarà un'avventura meravigliosa»

Il messaggio La lettera di Terra per l'avvio delle scuole: «Gli ultimi mesi hanno fatto capire quanto è prezioso lo studio»

PUBBLICA ISTRUZIONE

■ Dal sindaco di Aprilia Antonio Terra arriva un messaggio agli alunni che si avviano a ricominciare l'anno scolastico. Oggi la popolazione studentesca (a esclusione del liceo Antonio Meucci che ha ricominciato da lezioni dalla settimana scorsa) tornerà in classe e il primo cittadino coglie l'occasione per rivolgere loro un pensiero. «Per alcuni di voi sarà un'assoluta novità: penso ai bambini e alle bambine di prima elementare o a tutti gli studenti e le studentesse che iniziano un nuovo percorso scolastico, alla materna, alle medie o alle superiori. Altri, da oggi potranno riabbracciare amici e compagni che non vedevano da mesi. E' chiaro - scrive Terra - che l'inizio del nuovo anno porterà con sé gioie e fatiche. Ma io credo che i mesi che tutti stiamo vivendo, ormai da

«Sfruttate questa opportunità che a tanti vostri nonni non è stata concessa»

più di un anno, ci aiutino a capire quanto preziosa sia la scuola e quanto importante sia per ognuno di voi poter dedicare questo tempo alla formazione personale. Imparare è sempre una meravigliosa avventura e poterlo fare 'a tempo pieno' è un'opportunità preziosa. Oggi vorrei dedicare qualche pensiero a voi, che siete l'anima della scuola e il motivo per cui è stata creata ed esiste. Non che le misure per sconfiggere questa assurda pandemia non siano importanti, però io credo che sia altrettanto importante ragionare insieme non solo sui limiti di questa stagione che stiamo vivendo, ma anche sulle opportunità e sulle risorse. Andare a scuola non è una possibilità che è stata concessa a tutti. I vostri nonni probabilmente vi hanno raccontato un mondo diverso, in cui persino ai bambini non sempre era consentito studiare. Anche oggi, in molte zone del nostro pianeta,

Il sindaco di Aprilia, Antonio Terra



poter frequentare ogni giorno la scuola non è per nulla scontato».

Perciò il primo cittadino rivolge un invito a tutti gli studenti. «Quando entrerete negli edifici, provate a guardarvi intorno. Partite dai compagni e dalle compagne, amici e amiche che sono per voi una ricchezza, perché apprendere non è mai un'avventura individuale, ma sempre collettiva. Guardate poi i vostri insegnanti: ogni tanto ringraziateli, perché il loro non è semplicemente un lavoro, ma la più grande missione che una comunità possa affidare ad una persona. E se dalle loro pa-

role e dal loro entusiasmo, riuscite a scorgere la passione che anima questa missione, questa è proprio una cosa di cui esser grati. Guardate poi gli edifici. Quelle aule hanno accolto e accompagnato prima di voi generazioni e generazioni di apriliani. Anche io ho frequentato una di quelle scuole, molti anni fa. Vi confesso che la qualità dei nostri edifici scolastici è una delle cose che mi riempie di orgoglio: fare il sindaco è un lavoro faticoso ma anche ricco di soddisfazioni. Una scuola ben curata è una di queste». ●